

VADEMECUM
GRUPPO GIUDICI GARA
SdA Atletica Leggera UISP Nazionale

MANIFESTAZIONI NO STADIA
(nozioni valide per le gare di qualsiasi livello e tipologia)

PREMESSA.

I Giudici, devono dare il via alla competizione, garantire l'ordine d'arrivo, rilevare i pettorali agli atleti (o staccare i cartellini), compilare o assistere alla stesura delle classifiche.

Verificare che la condotta degli atleti rispetti i regolamenti tecnici generali/nazionali, i regolamenti specifici di ogni singola manifestazione, ma anche l'etica sportiva/fair play, nel caso questo non avvenga dovranno intervenire con le opportune modalità sanzionatorie e/o verbalizzare il tutto sui referti arbitrali.

Solo le classifiche con la firma dell'Ufficiale Tecnico o del Direttore di Riunione sono ritenute valide.

Per quanto non esplicitamente riportato, si fa riferimento agli altri Regolamenti del GGG UISP Nazionale e al Regolamento della SdA Atletica Leggera Nazionale.

ISCRIZIONI.

Sono fortemente consigliate le pre-iscrizioni, evitando al minimo le iscrizioni il giorno della gara.

Se mai permettendo, il giorno della gara il pagamento, senza pretendere quote d'iscrizione per atleti mancanti (tale cosa non è applicabile in gare di campionato nazionale).

Il giorno della gara, la quota d'iscrizione deve essere maggiorata, per disincentivare le iscrizioni dell'ultimo minuto.

Oppure mettere un vincolo temporale (es.: chiusura iscrizioni un ora prima della partenza) o un vincolo numerico ai pettorali disponibili il giorno della gara (es.: il giorno della gara sono a disposizione solo 20 pettorali).

I Giudici, comunque debbono controllare che il servizio sia sufficiente in relazione al numero dei partecipanti e in caso contrario far disporre altri spazi e relativi addetti.

Nelle gare agonistiche, per ogni tavolo adibito a "Iscrizione", debbono essere visibilmente riportate le indicazioni per indirizzare al meglio i partecipanti (atleti e dirigenti di società) alla manifestazione.

Debbono evitare di fare iscrivere Atleti/e in età inferiore ai 15 anni, compresi, nelle distanze per adulti (10 km compresi).

Debbono evitare di fare iscrivere Atleti/e in età inferiore ai 17 anni, compresi, nelle distanze per adulti (21,097 km compresi).

Debbono evitare di fare iscrivere Atleti/e in età inferiore ai 19 anni, compresi, nelle distanze per adulti (sopra ai 21,097 km).

Le iscrizioni, il giorno della gara, possono anche essere effettuate dai Giudici di Gara (tale cosa va concordata in fase preventiva), ma di norma tale compito è ad appannaggio della società organizzatrice. Il Giudice di Gara (ossia: Ufficiale Tecnico) designato deve stazionare in tale postazione per poter dirimere eventuali situazioni d'atleti suscettibili a verifica, rispetto alle norme legate al tema del tesseramento e alla loro reale possibilità di partecipazione.

Debbono verificare, che, per le iscrizioni si utilizzano cartellini a pettorale visibili, con la possibilità di scrivere numeri e dati anagrafici dell'atleta. Possibilmente utilizzando colori o lettere per la distinzione delle categorie, ciò vale anche per l'utilizzo di pettorali stampati. Predisporre fogli gara iscrizioni (possibilmente anche per categorie) compilati con il numero di gara relativo ai dati dell'atleta. Il materiale, può anche essere messo a disposizione dalla organizzazione o dalla SdA.

PARTENZA.

Debbono controllare che l'area strutturata sia sufficiente in relazione al numero dei partecipanti e in caso contrario, possibilmente predisporre altro spazio o modifica, coadiuvati con addetti dell'organizzazione.

La struttura deve prevedere:

Un adeguato dispositivo di transennatura (delimitazione) per il contenimento degli atleti.

Eventuale apposito/i ingresso/i per la spunta o addetto ai concorrenti.

La partenza, indicata a terra con una linea bianca larga 5 cm. Possibilmente, anche, con apposito indicatore "partenza".

Possibilità di una chiusura/apertura (anche nastro) amovibile sulla linea di partenza.

Dieci, quindici minuti prima dell'ora di partenza, Giudici, Starter, ed eventualmente un Cronometrista, anche coadiuvati dal personale dell'organizzazione debbono provvedere, all'eventuale punzonatura, a radunare tutti i concorrenti dietro la linea di partenza segnalata. Eventuale predisposizione di una barriera amovibile, sarà rimossa da un giudice o personale di servizio pochi secondi prima dell'orario di partenza su ordine dell'Ufficiale Tecnico oppure del Direttore di Riunione, che coordinerà anche l'operativa dello Starter.

Il Giudice Starter:

Deve accertarsi anche della corretta posizione dei concorrenti alla partenza prima del via dato in sintonia con il Giudice Cronometrista.

Gli atleti/e assumono posizione dietro la linea di partenza. Non debbono toccare la linea al di là della stessa con i piedi.

Con i concorrenti in posizione di partenza, chiama il comando " Ai Vostri Posti " e quando tutti sono immobili deve essere dato il via, possibilmente, con la detonazione della pistola, rivolta verso l'alto. (o da un apparecchio simile)

Falsa partenza:

Un atleta, dopo aver assunto la posizione, del comando "Ai Vostri Posti" non potrà iniziare l'azione di partenza fino al via.

Se a giudizio dello Starter, si muove in anticipo, ciò sarà considerata falsa partenza.

Nelle categorie adulte (dagli allievi/e in su) chi commette falsa partenza è automaticamente squalificato.

Nelle categorie promozionali - giovanili, chi commette la falsa partenza verrà solo ammonito e nel caso di seconda partenza falsa personale, verrà squalificato.

Eventuali situazioni, dovute a mancanza di organizzazione, dove non è più possibile riportare tutti i concorrenti dietro la linea di partenza, prima del via assicurarsi che anche quelli rimasti indietro sono sulla nuova posizione di partenza, per evitare, ulteriormente, la loro penalizzazione.

Nelle gare, con notevole partecipazione si consiglia cinque minuti prima dell'orario di partenza, di dare un segnale come preavviso alla partenza.

Tutte le manifestazioni, in particolare quelle agonistiche, non devono subire anticipi.

Assicurarsi per ogni tipo di manifestazione della presenza di un mezzo che precede i concorrenti per l'indicazione del percorso e avere un mezzo "scopa" per faccia da fine corsa (anche come recupero atleti ritirati), ed eventualmente l'ambulanza al seguito, con la possibilità di chiamarla tempestivamente (nel caso d'ambulanza al seguito, in coda alla gara, è obbligatorio avere anche un'ambulanza nella zona d'arrivo).

PERCORSO.

Relativamente alla tipologia, predisporre Giudici sul percorso per un adeguato controllo sullo svolgimento della gara nei punti critici d'intreccio e di possibili svincoli, dove i concorrenti possono abbreviare il percorso.

Le infrazioni, in merito, dei concorrenti rilevate dal Giudice debbono essere riferite all'Arbitro alle Corse o al Giudice Arbitro.

I Giudici ai Controlli dovrebbero essere piazzati ad intervalli regolari e in ogni punto fondamentale.

Altri Giudici ai Controlli dovrebbero muoversi lungo il percorso, durante la corsa.

Per un percorso in circuito, occorre provvedere al controllo dei giri "contagiri".

Designando, almeno una coppia Giudici.

MISURAZIONE.

La misurazione di un percorso debbono effettuarsi lungo il tragitto più breve possibile che un concorrente possa percorrere nella parte di strada riservata alla gara.

Si consiglia, per la misurazione, l'uso della bicicletta calibrata. Per evitare il rischio che un percorso possa essere trovato troppo corto in occasione di successive misurazioni, si consiglia, di inserire al momento di tracciare il percorso un fattore di prevenzione d'errore. Per una misurazione a mezzo di una bicicletta calibrata, questo fattore dovrebbe essere dello 0,1% significa che ciascun chilometro del percorso avrà una lunghezza misurata di 1001 metri.

Se si prevede, un percorso con tratti delimitati con l'uso d'attrezzature mobili, coni, transenne ecc. la misurazione deve già considerare il loro posizionamento.

ARRIVO.

Debbono controllare che l'area strutturata sia sufficiente in relazione al numero dei partecipanti.

In caso d'arrivi da più direzioni, verificare che non ci sia la possibilità di generare confusione.

Contrariamente se possibile predisporre altro spazio o spostare le linee di traguardo, coadiuvati anche dal personale dell'organizzazione.

La struttura deve prevedere:

Un adeguato dispositivo di transennatura (delimitazione) per il contenimento degli atleti.

Con inizio (largo) prima del traguardo e dopo assume una forma ad imbuto (di decelerazione) fatta proseguire con una canalizzazione dalla larghezza di 80/100 cm. e per una lunghezza di che può oscillare dal 15 ai 50 metri, tutto rapportato alla lunghezza complessiva del percorso e al numero d'atleti iscritti..

L'arrivo, è indicato a terra con una linea bianca larga 5 cm. Possibilmente, anche, con apposito indicatore "arrivo" e il visualizzatore dell'orologio cronometrico per il tempo.

Il traguardo non dovrebbe essere posto a meno di 50 metri dall'ultima curva e a meno di 100 metri se la curva è coperta.

L'ordine d'arrivo:

E' quello acquisito sulla linea del traguardo, che determina la fine della distanza di gara e da dove sono presi, ufficialmente, i tempi e la registrazione cronologica della classifica, mediante la scrittura del numero di gara.

I concorrenti debbono essere classificati nell'ordine in cui con la parte del corpo " il torso " raggiunga il piano verticale della linea d'arrivo.

(Sono considerate escluse altre parti del corpo, tipo testa, collo, braccia, gambe, mani e piedi)

La verifica dell'ordine d'arrivo è seguita e giudicata dal Giudice.

La classifica dell'ordine d'arrivo può anche essere coadiuvata nella gestione con apparecchiature tecniche posizionate, in funzione della tipologia sulla linea del traguardo o a opportuna distanza subito dopo la linea del traguardo.

Nella parte dell'incolonnamento, corto o lungo, in relazione all'intensità degli arrivi, l'ordine d'arrivo deve essere garantito fino alla fase di distacco del pettorale (se previsto) o di una seconda registrazione di riscontro, mediante la scrittura del numero di gara.

Se è previsto il distacco del pettorale (cartoncino ecc.) considerare di numerarlo, immediatamente, con l'ordine d'arrivo e/o inserirlo, in posizione progressiva nell'apposito raccoglitore.

Per la classifica stilata manualmente, i vari fogli dell'ordine d'arrivo o i pettorali distaccati, corredati con i tempi debbono essere consegnati, quanto prima, ai colleghi incaricati o all'organizzatore.

Debbono assicurarsi che durante la fase di classificazione degli atleti non ci siano operazioni che rallentano lo scorrimento, anche dovuto all'assegnazione d'ordini d'arrivo per categoria, di premi o altro predisposto dall'organizzazione, che in ogni caso va posta al termine dalla transennatura di canalizzazione.

Nella impossibilità di numerare i pettorali distaccati, immediatamente al momento dell'arrivo è buona norma provvedere alla loro numerazione progressiva prima della compilazione delle classifiche.

Per una gara ad alta partecipazione predisporre, eventualmente, di una seconda o terza canalizzazione, che deve essere, opportunamente, gestita per la classificazione dell'ordine d'arrivo

Debbono controllare il rispetto del tempo massimo se indicato nel regolamento.

I Giudici, in servizio al distacco del pettorale, debbono essere muniti del ricambio neutro per cautelare il concorrente, da cause involontarie dovute alla perdita, illeggibile o altro.

GARE ANNULLATE – SOSPESE – RINVIATE

Il Giudice Arbitro ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo svolgimento di una gara e proporre all'Ufficiale Tecnico o al Direttore di Riunione (quando il caso) l'eventuale annullamento, rinvio con rinvio della gara stessa.

Alcuni chiarimenti:

a) nel caso in cui viene decisa la **sospensione con conseguente rinvio** della gara: alla gara di recupero verranno ammessi gli atleti che hanno preso parte alla gara rinviata; se non iniziata, quelli validamente confermati e presenti all'ora d'inizio originariamente prevista; se rinviata in precedenza, quelli regolarmente iscritti alla gara stessa.

b) nel caso di ripetizione di una gara **annullata**: verranno ammessi a gareggiare gli atleti che hanno partecipato alla gara annullata, salvo quelli eventualmente squalificati.

Nel caso di spostamento di una gara al giorno successivo o a data diversa, si raccomanda di verbalizzare la decisione e l'elenco degli atleti aventi diritto a parteciparvi.

COMPILAZIONE CLASSIFICHE.

Le compilazioni di classifiche debbono essere fatte, possibilmente, in locale idoneo e non facilmente accessibile dagli atleti e dirigenti.

Se è stato disposto un servizio di controllo, tipo punzonatura, spunta con appello nominale prima della partenza, i concorrenti arrivati che ne risultano privi non debbono essere classificati.

Le classifiche compilate debbono essere esposte, in posizione ben visibile.

Debbono trascorrere almeno 25/30 minuti dall'esposizione con l'inizio della premiazione, per concedere eventuale presentazione del reclamo a norma del Regolamento Organico Disciplinare.

A fronte di presentazione di uno o più reclami si deve effettuare la verifica di controllo.

La compilazione di classifiche individuali, di classifiche a punti e per società debbono rispettare il regolamento emanato per la manifestazione.

Ai ritirati, non si debbono assegnare nessun tipo di punteggi.

CRONOMETRAGGIO.

Il Giudice addetto al Cronometraggio:

In sintonia con il Giudice Starter, deve presenziare alla partenza.

Il tempo deve essere preso dal fumo della vampa o dal lampo della pistola (o da un apparecchio simile).

In mancanza di strumenti tecnici, con il comando verbale del Via, o da altro sonoro o visivo.

ARRIVO, si deve allineare con la linea d'arrivo, possibilmente in condizioni di buona visuale.

Il tempo d'arrivo dei concorrenti, è assegnato sulla linea di traguardo nell'ordine in cui, con la parte del corpo " il torso " raggiunga il piano perpendicolare della linea d'arrivo.

I tempi debbono essere letti arrotondati al secondo intero, immediatamente superiore.

(es. 1h 15' 44" 3 sarà registrato 1h 15' 45)

Nelle gare con i tempi rilevati da apparecchiature tecniche (sistema a transponder), è buona norma coadiuvarli con un cronometraggio manuale.

GARE DEL SETTORE GIOVANILE (vedere apposito documento "Linee Guida sett. Giovanile") .

Le corse su strada del settore giovanile, a norma del dispositivo tecnico della Lega Atletica debbono essere gestite con le modalità, ed opportuna flessibilità di formazione e istruzione, contenute nel presente dispositivo.

Debbono avere partenze riservate per le rispettive categorie, uniche m. / f. e con distanze adeguate.

Solo per condizioni imprevedibili di modifica degli orari, mancanza di un adeguato numero di partecipazione, si possono eccezionalmente unificare partenze con più categorie.

Le valutazioni dell'abbinamento debbono tener conto dell'affinità delle età e della tipologia prevista dei percorsi.

STAFFETTE SU STRADA.

Nelle corse di staffetta su strada, per delimitare la zona di cambio delle frazioni, debbono essere tracciate trasversalmente, indicate a terra, tre linee bianche larghe 5 cm. parallele poste alla distanza di 10 m. prima e dopo dalla linea centrale, che determina sia la linea di partenza che quella d'arrivo finale.

Tutte le procedure di cambio debbono essere completate entro questa zona.

Il cambio può avvenire mezzo testimoni, forniti ad ogni primo frazionista oppure con il semplice tocco della mano (mano con mano o mano con spalla); tale modalità deve essere specificata su regolamento della manifestazione.

Sempre sul regolamento della manifestazione deve essere specificato, se è possibile eseguire staffette miste per sesso e/o categoria; bisognerà altresì specificare come saranno classificate ed eventualmente premiate.

Altra specifica da fare, se è possibile o meno la formazioni di staffette utilizzando atleti di società differenti.

Tutte queste situazioni, sono concesse, importante è dichiararle in maniera chiara ed esaustiva sui singoli regolamenti dei tali manifestazioni.

In caso di campionati provinciali/regionali/nazionali a staffetta, è tassativo che i frazionisti siano della stesso sesso, categoria e società sportiva.

Aggiornamento al 26 dicembre 2018